

Ratificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Rettificata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Modificata e/o integrata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Revocata con delibera	di _____	N. _____	del _____
Annullata con delibera	di _____	N. _____	del _____

**COMUNE DI MELITO DI NAPOLI  
PROVINCIA DI NAPOLI**

***DELIBERAZIONE IN ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

<b>N. 5 DEL 31/03/2015</b>	<b>OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MELITO DI NAPOLI – ESAME ED APPROVAZIONE.</b>
--------------------------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:58 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai sigg.ri consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMELIO LUIGI		NO	DI NUNZIO ANTONIA		NO
AMENTE ANTONIO		NO	FERRARO FRANCESCO	SI	
BARRETTA GIOVANNI		NO	GUARINO ANGELA	SI	
BRUNO POMPEO	SI		MARIANI ALFREDO	SI	
CAIAZZA RAFFAELE	SI		MARRONE ROCCO	SI	
CARPENTIERI VENANZIO	SI		MARRONE NUNZIO	SI	
CECERE ROSA	SI		MOTTOLA LUCIANO		NO
CERROTA GIUSEPPE	SI		MUNGIGUERRA ANTONIO	SI	
CHIANTESE GIUSEPPE	SI		PENTORIERO AGOSTINO	SI	
CICCARELLI CIRO STEFANO	SI		PIETROLUONGO PASQUALE	SI	
COSTA ALFONSO		NO	PIO LUCIA	SI	
D'ANGELO PIETRO	SI		PONTICIELLO MARCO		NO
DI MUNNO PATRIZIA		NO			

Assegnati N. 25

In carica N.25

Presenti N.17

Assenti N.8

Fra gli assenti sono giustificati i sigg.ri consiglieri: Amente Antonio

Presiede il Sig. Pietro D'Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste il segretario – La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i sigg.ri \_\_\_\_\_.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Alle ore 19,00 si allontanano i consiglieri Marrone Rocco, Marrone Nunzio, Cerrota Giuseppe, Cecere Rosa.

**Presenti N. 13**

Relaziona l'Assessore al bilancio Dr. Piccirillo, il cui intervento è riportato nel resoconto della trascrizione della seduta, allegato alla presente.

Alle ore 19,03 rientrano in aula i consiglieri Cerrota Giuseppe e Marrone Nunzio

**Presenti N. 15**

Alle ore 19,13 escono dall'aula i consiglieri Cerrota e Marrone Nunzio

**Presenti N. 13**

Il Presidente del consiglio dispone la sospensione dei lavori

Alle ore 19,20 riprendono i lavori – Presenti N. 13 – Assenti 12 (Amelio, Amente, Barretta, Cecere Rosa, Cerrota, Costa, Di Munno, Di Nunzio, Marrone Rocco, Marrone Nunzio, Mottola, Ponticiello).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dei pareri dei Responsabili di Settore di cui all'art. 49, comma 1 del D. lgs. N. 267\2000, nonché del Segretario Generale di cui all'art. 97, comma 2 del medesimo decreto N. 267\2000;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo integralmente trascritta.

2. Di incaricare il Responsabile del Settore Finanze – Personale pro-tempore, affidataria delle funzioni di cui all'art. 107, comma 2 e 3 del Decreto legislativo N. 267\2000 e/o titolare di posizione organizzativa, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. di dichiarare la presente con voti favorevoli unanimi, immediatamente eseguibile.

## IL SINDACO

Visto l'art. 1 – commi 611-614 della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);

Atteso che, ai sensi del comma 611 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti pubblici decorrono dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Dall'esame dei commi sopra riportati si rileva che la L. n. 190/2014 contiene un duplice vincolo di risultato a carico delle Pubbliche Amministrazioni:

-la riduzione delle partecipazioni entro il 31.12.2015 con il conseguente risparmio di spesa nella misura individuata nel piano di razionalizzazione;

-l'obbligo di rendicontare i risparmi attraverso una relazione sui risultati conseguiti, da predisporre entro il 31.03.2016, da inoltrare alla Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Ritenuto che al Sindaco, vertice monocratico dell'Amministrazione, spetta la responsabilità complessiva del processo, che coinvolge necessariamente gli organi gestionali e politici, sulla base delle rispettive competenze, ma l'approvazione del piano di razionalizzazione è, tuttavia, di competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il richiamato piano, una volta approvato, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata;

Tenuto conto che le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria;

Considerato che la L. n. 190/2014 ha conservato espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art. 3 della L. n. 244/2007, che recano il divieto generale di "costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali", nonché di assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Dato atto che il Comune di Melito di Napoli detiene partecipazioni azionarie in due società:

-la società Melito Multiservizi s.p.a., avente finalità istituzionale la cui attività consiste nella gestione del servizio di igiene urbana, società nella quale il Comune di Melito di Napoli è socio di maggioranza con una partecipazione azionaria del 51% nel capitale sociale;

-la società Acquedotti SCPA, avente finalità istituzionale la cui attività consistene nel servizio di raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile e delle acque reflue per uso domestico, artigianale, commerciale, industriale ed agricolo su tutto il territorio comunale, società nella quale il Comune di Melito di Napoli ha una partecipazione azione del 3% nel capitale sociale;

Vista la propria precedente deliberazione n. 4 del 02.02.2015, con la quale, nel prendere atto delle risultanze emergenti dal progetto di bilancio e.f. 2013 e dal bilancio infrannuale al 30.09.2014 della società Melito Multiservizi s.p.a., il Consiglio comunale ha dato mandato al Sindaco di non procedere all'approvazione in Assemblea del bilancio e.f. 2013, stabilendo, altresì, di porre in liquidazione la società, attesa l'impossibilità per il Comune di procedere alla ricapitalizzazione e di porre in essere i provvedimenti di ripianamento, alla luce delle persistenti difficoltà nel quadro della finanza pubblica locale;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione cd. volontaria o ordinaria della società Melito Multiservizi s.p.a., che consta di tre fasi: scioglimento, liquidazione ed estinzione;

Ritenuto, al contrario, di confermare la partecipazione del Comune di Melito di Napoli nella società Acquedotti SCPA, ritenuta indispensabile per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e compatibile con le attività e gli interventi dell'Ente locale sul territorio;

Ritenuto, altresì, di approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267

del 18.08.2000 che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Propone di deliberare

- di approvare, per tutte le considerazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Melito di Napoli, come previsto dall'art. 1 – commi 611-614 della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015);
- di trasmettere il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Melito di Napoli alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- di pubblicare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Melito di Napoli sul sito internet dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Sindaco  
Avv. Venanzio Carpentieri

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI MELITO DI NAPOLI – ESAME ED APPROVAZIONE.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n.267/2000)  
SETTORE FINANZE - PERSONALE

si esprime parere **FAVOREVOLE**

si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
DOTT.SSA NATALIA MATASSA

Melito li \_\_\_\_\_

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (ART.49 T.U.E.L. n° 267/2000)**

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : \_\_\_\_\_

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Dott.ssa Natalia Matassa

Melito li \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA  
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Codice n° \_\_\_\_\_ Cap. PEG n° \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

**Competenza/anno** \_\_\_\_\_

**Rif. Ex cap. n°** \_\_\_\_\_

Prenotazione Impegno di spesa (ex art 183-co. 3-del T.U.E.L.n.267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 - co. 1 e 6-del T .U .E .L.. n. 267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE  
Dott.ssa Natalia Matassa

**PARERE SULLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI,  
ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI  
(ART. 97 – COMMA 2 – DEL T . U . E . L . n. 267/2000)**

**Nulla da osservare**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Vania De Cocco

Melito li \_\_\_\_\_

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Vania De Cocco

Il Presidente del Consiglio  
Pietro D'Angelo

Melito li 03/04/15 Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267\2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.	
IL MESSO COMUNALE Cicarelli Antimo	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Vania De Cocco

Melito li _____
-----------------

<b>ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE</b>	
La su estesa deliberazione, è stata trasmessa a: _____ con nota N. _____ del _____ Melito li _____	
Il Segretario Generale Dott.ssa Vania De Cocco	

<b>ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE</b>	
La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267\2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 03/04/15 contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni. Melito li _____ Il Messo Comunale Cicarelli Antimo	
Il Segretario Generale Dott.ssa Vania De Cocco	

<b>ATTESTATO DI ESECUTIVITA'</b>	
La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267\2000 il giorno 03/04/15 perchè	
<input checked="" type="checkbox"/> dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 267\2000.	
<input type="checkbox"/> decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267\2000.	
Melito li 03/04/15	
<i>Il Segretario Generale</i> Dott.ssa Vania De Cocco	

Copia della presente viene trasmessa :	
Al Settore _____	Al Settore _____
Al Settore _____	Al Settore _____
Al Settore _____	Al Settore _____
Al Settore _____	Al Settore _____
Al Settore _____	Al Settore _____